



Codice procedura: 4271
Classifica: CT_020_B000017
Proponente: UMANA SERVICE S.R.L.S.
Autorità procedente: Autorità Ambientale della Regione Siciliana
OGGETTO: PROGETTO DI APERTURA DI UNA CAVA DI VULCANITI, SITA NELLA C.DA MARINEO DEL COMUNE DI LICODIA EUBEA (CT)
Procedimento: Verifica di Ottemperanza. Art. 28 del D.lgs 152/2006
Codice cava ID. CT_621
Provvedimento correlato D.D.G. n. 1610 del 10.11.2025

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO C.T.S. n. 828 DEL 27.08.2026

codice procedura	4271
Classifica	CT_020_B000017
Dipartimento	AMBIENTE
Procedura	VIA-Verifica di Ottemperanza
Proponente	UMANA SERVICE S.R.L.S.
Oggetto	PROGETTO DI APERTURA DI UNA CAVA DI VULCANITI, SITA NELLA C.DA MARINEO DEL COMUNE DI LICODIA EUBEA (CT)
Amministratore Unico	Umana Annalisa Maria, C.F.: MNUNLS97A53B428Y
Descrizione	PROGETTO DI APERTURA DI UNA CAVA DI VULCANITI, SITA NELLA C.DA MARINEO DEL COMUNE DI LICODIA EUBEA (CT)
Località del progetto	LICODIA EUBEA (CATANIA)- C.da Marineo s.n.c.
Oneri versati	€ 4.000
Data presentazione istanza al dipartimento	Prot. nr. 79125 del 17/11/2025
Data procedibilità / trasmissione in CTS	Prot. nr. 81394 del 27/11/2025



VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha disciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale.



VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;



RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)";

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo



svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati 11 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 307/GAB del 03/10/2024 con il quale vengono nominati n. 2 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 328/GAB del 16/10/2024 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTI i D.A. n. 136/GAB del 26/05/2025 e 138/GAB del 28/05/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;



VISTO il D.A. n. 246/GAB del 03/09/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, le Prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e ss.mm.ii, ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautela dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. 4^a dell'11 settembre 2023, n. 8258, in merito alle innovative caratteristiche tecnologiche degli impianti agrivoltaici di nuova generazione;

VISTA la sentenza n. 647/2023 Reg. Provv. Coll. pubblicata il 5/10/2023 del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana resa nel procedimento iscritto al n.912 dell'anno 2022;

PRESO ATTO della pubblicazione della documentazione sul sito *web* del Dipartimento regionale dell'ambiente (SI-VVI);

VISTA la nota prot. 3719/GAB del 10.08.2026 dell'Assessorato Regionale dell'Ambiente di comunicazione di assunzione delle funzioni di presidente da parte del Vice Presidente Architetto Tomasino.

VISTA l'istanza del Proponente prot. 79125 del 17/11/2025 di attivazione della procedura di Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.lgs 152/2006

VISTA la nota prot. 81394 del 26.11.2025 di procedibilità, comunicazione pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento, trasmissione alla CTS.

VISTA la nota prot. 81746 del 27.11.2025 del Servizio 6 del Dipartimento Regionale Energia di convocazione della Conferenza di Servizi in modalità asincrona

VISTA la nota prot. 87243 del 22.12.2025 del Servizio 1° ARTA di comunicazione della precedente nota del Dipartimento Regionale Energia.

VISTO il Parere CTS n. 705 del 24.10.2025 relativo al codice di procedura 4014, che qui si intende interamente riprodotto.

VISTO il D.D.G. n. 1610 del 10.11.2025 con il quale il Dipartimento Ambiente dell'ARTA ha disposto l'esclusione dalla procedura di VIA del progetto in argomento, prescrivendo l'ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel parere CTS n. 705 del 24.10.2025.

VISTA la nota prot. 24043 del 29.06.2026 del Servizio 6 del Dipartimento Regionale dell'Energia, acquisita al prot. ARTA al n. 50705 del 29.06.2026 di trasmissione del D.R.S. n. 1293 del 29.06.2026 di comunicazione



del provvedimento di rilascio di autorizzazione al subingresso ai sensi dell'art. 21 della L.R. 127/1980 nella cava di Vulcaniti cod. ID. CT 621 Marineo – Umana Service, oggi Marineo ECO CAVE srl, con appendice di voltura della polizza fidejussoria a garanzia delle somme da impiegare per l'attività di cava.

CONSIDERATO che il D.D.G n. 1610 del 10.11.2025, sulla scorta del parere CTS n. 705 del 24.10.2025 ha disposto la non assoggettabilità a VIA della procedura in argomento con 5 prescrizioni.

VISTA la documentazione presentata dal Proponente registrata sul sito ambientale della Regione Siciliana al codice di procedura 4271.

N.ro	Tipo documento	Codifica	Descrizione
172523	01 - Istanza di attivazione della procedura	R5000BB0001A0.---	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
172524	04 - Quietanza Oneri istruttori	R5000BB0002A0.---	04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
172525	42 - Provvedimento di VIA correlato all'istanza	R5000BB0003A0.---	42 - PROVVEDIMENTO DI VIA CORRELATO ALL'ISTANZA
172526	90 - SHAPE FILES (ZIP)	R5000BB0004A0.---	90 - SHAPE FILES (ZIP)
172527	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale		RELAZIONE DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA
172528	21 - Documentazione Tecnico-Ambientale		PIANO PREVENZIONE SVERSAMENTI
172529	99 - Altra Documentazione		TAV. 2A - PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DEGLI UFFICI, BAGNO CHIMICO ...
172530	99 - Altra Documentazione		DICHIARAZIONE PROPONENTE PROFESSIONISTA
172531	99 - Altra Documentazione		DOCUMENTO DI IDENTITÀ PROPONENTE
172532	99 - Altra Documentazione		DOCUMENTO DI IDENTITÀ PROFESSIONISTA

CONSIDERATO che il progetto riguarda l'apertura e la gestione di una cava per l'estrazione di vulcaniti codice ID CT 621 in comune di Licodia Eubea (CT) e che a seguito del DDG 1610 il Proponente ha trasmesso gli opportuni risconti alle prescrizioni ivi contenute.

VERIFICA DI OTTEMPERANZA

1. Prescrizione n. 1

Integrare con una planimetria di dettaglio del deposito delle attrezzature e, ove presenti, dettagliare posizione i servizi. La planimetria in parola dovrà altresì contenere - l'eventuale posizionamento del serbatoio di stoccaggio del carburante; - l'ubicazione dell'area di sosta degli automezzi e mezzi di cantiere in genere, specificando se l'area è impermeabilizzata in modo da evitare possibili contaminazioni.”

Riscontro del Proponente

Prima dell'avvio dei lavori di cava sarà realizzata una piattaforma in calcestruzzo all'interno dell'area



in disponibilità e, più precisamente, nella zona adiacente all'area di cava ricadente nella particella n. 105 del foglio di mappa n. 1 del N.C.T. di Licodia Eubea (CT), in planimetria rappresentata nella tavola progettuale Tav. 2A "stato attuale con indicazione dell'ufficio, del bagno chimico e dell'area parcheggio mezzi", di cui si allega copia. Gli uffici mobili, l'area di parcheggio dei mezzi di cantiere e il bagno chimico saranno collocati sempre nella medesima particella, anch'essi rappresentati graficamente nella Tav. 2, a scala 1:1.000. Il bagno chimico sarà dotato di una vasca ermetica di contenimento dei reflui che saranno periodicamente prelevati da una Ditta specializzata e avviati allo smaltimento, secondo le procedure di Legge. Gli uffici mobili modulari non richiedono autorizzazioni edilizie e fungeranno da unità di cantiere a carattere temporaneo, ovvero saranno rimossi quando saranno completati i lavori di cava e recupero ambientale. Per il progetto di cava proposto non è previsto alcuno scarico dei reflui in sottosuolo. I mezzi, durante i periodi di sospensione dei lavori di cava (ore notturne, giorni festivi, ecc) saranno parcheggiati all'interno della piattaforma in misto cementato impermeabilizzato, di dimensione pari a 10*15 m, con spessore della pavimentazione pari a 30 cm. Le operazioni di rifornimento dei mezzi saranno svolte giornalmente, prima dell'avvio dei lavori di cava attraverso un serbatoio mobile montato su autocarro che, a sua volta, sarà approvvigionato nei punti di distribuzione di carburanti più vicini alla cava. Con questo sistema di rifornimento si eviterà l'inconveniente di subire furti di gasolio da serbatoi installati in sede, come solitamente avviene nelle aree rurali isolate. L'area di parcheggio sarà attrezzata di estintore e cassa di sabbia, al fine di attuare un pronto intervento nel caso accidentale di innesco di incendio. Eventuali attrezzature di cantiere saranno collocate all'interno dell'area di parcheggio impermeabilizzata.

Elaborati di riferimento:

- Elaborato n. 175528 - PIANO PREVENZIONE SVERSAMENTI
- Elaborato n. 127529 - Tav. 2A "stato attuale con indicazione dell'ufficio, del bagno chimico e dell'area parcheggio mezzi.

VALUTATO che il Proponente ha prodotto la documentazione e la planimetria di dettaglio del deposito delle attrezzature con il dettaglio della posizione dei servizi, le modalità di approvvigionamento dei carburanti tramite autobotte, l'ubicazione dell'area di sosta degli automezzi e mezzi di cantiere in genere, specificando se l'area è impermeabilizzata in modo da evitare possibili contaminazioni."

La prescrizione n. 1 è ottemperata

2. Prescrizione n. 2

Integrare un piano di prevenzione per evitare rischi di contaminazioni del suolo a seguito di sversamenti."

Riscontro del Proponente

Il Proponente produce la documentazione contenente il piano di prevenzione per evitare sversamenti accidentali con descrizione delle misure intraprese con particolare riferimento alla realizzazione di una piattaforma impermeabilizzata.

Elaborati di riferimento:

- Elaborato n. 175528 - PIANO PREVENZIONE SVERSAMENTI
- Elaborato n. 127529 - Tav. 2A "stato attuale con indicazione dell'ufficio, del bagno chimico e dell'area parcheggio mezzi.



VALUTATO che il Proponente ha prodotto la documentazione inerente il piano per evitare sversamenti accidentali e contenerne gli effetti, con indicazione in apposita planimetria dell'area impermeabilizzata di parcheggio mezzi, riportando il dettaglio costruttivo a scala 1:100.

La prescrizione n. 2 è ottemperata

3. Prescrizione n. 3

Stima dei consumi idrici annui e la fonte di approvvigionamento dell'acqua.

Riscontro del Proponente

Il ciclo di estrazione e trattamento del materiale di cava avverrà a secco, senza l'impiego della risorsa idrica. L'acqua sarà utilizzata solo per l'abbattimento delle polveri provenienti dal transito dei mezzi all'interno della cava. Considerato il piano di produzione di cava e che l'abbattimento delle polveri sarà necessario per circa 5 mesi all'anno, ovvero durante le stagioni primaverili ed estive, si stima che il fabbisogno idrico in questo periodo sia di circa 2.000 litri giornalieri, mentre durante il periodo autunnale-invernale il fabbisogno idrico si dimezza e, quindi, si limita a circa 1.000 litri giornalieri, in quanto il materiale di cava avrà un tenore di umidità tale da impedire quasi del tutto il sollevamento delle polveri. Estendendo il calcolo su tutto l'anno, ne deriva che il fabbisogno idrico annuale sia di circa 374 mc. L'acqua sarà approvvigionata dall'esterno, avvalendosi di distributori privati, e sarà stoccata in una cisterna di capienza 12,5 mc, da collocarsi in posizione adiacente agli uffici mobili (vedasi Tav. 2A). Nella stima idrica sono stati compresi i consumi idrici destinati all'igiene del personale di cava

Elaborati di riferimento:

- Elaborato n. 127529 - Tav. 2A "stato attuale con indicazione dell'ufficio, del bagno chimico e dell'area parcheggio mezzi.

VALUTATO che il Proponente ha prodotto la documentazione inerente i consumi idrici stimati in circa 374 m³/anno, e le fonti di approvvigionamento dall'esterno tramite autobotti.

La prescrizione n. 3 è ottemperata

4. Prescrizione n. 4

Il Proponente dovrà presentare annualmente, fino al termine delle opere di recupero ambientale, una relazione corredata da adeguata documentazione.....

Riscontro del Proponente

La prescrizione attiene la fase di esercizio e sarà ottemperata successivamente.

VALUTATO che la prescrizione non è al momento ottemperabile in quanto riguarda la fase di esercizio.

La prescrizione n. 4 è non è al momento ottemperabile.

5. Prescrizione n. 5

Stoccaggio dei terreni da utilizzare per la fase di recupero.....



Riscontro del Proponente

La prescrizione attiene la fase di esercizio e sarà ottemperata successivamente.

VALUTATO che la prescrizione non è al momento ottemperabile in quanto riguarda la fase di esercizio.

La prescrizione n. 5 è non è al momento ottemperabile.

CONSIDERATO e VALUTATO che tutte le condizioni ambientali ottemperabili in questa fase sono state ottemperate e le altre devono essere ottemperate in fasi successive.

CONSIDERATO e VALUTATO che in merito alla verifica di ottemperanza alle condizioni espresse in D.D.G n. 1610 del 10.11.2025

- Le condizioni n. 1, 2, 3, sono ottemperate
- La condizioni n. 4 e 5 non sono in questa fase ottemperabili.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

La commissione Tecnica Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali

ESPRIME

In merito alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali impartite con D.D.G n. 1610 del 10.11.2025 relativo alla procedura 4271 PROGETTO DI APERTURA DI UNA CAVA DI VULCANITI, SITA NELLA C.DA MARINEO DEL COMUNE DI LICODIA EUBEA (CT) le seguenti valutazioni:

- **Le condizioni n. 1, 2, 3, sono ottemperate**
- **La condizioni n. 4 e 5 non sono in questa fase ottemperabili.**



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 27.08.2026 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 27.08.2026, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	AMICO	Angelo	P
2.	BARATTA	Domenico	P
3.	BORDONE	Gaetano	P
4.	CASINOTTI	Antonio	P Entra 11.50
5.	CASTELLANO	Gianlucio	P
6.	CILONA	Renato	P Esce 15.33
7.	CURRÒ	Gaetano	P
8.	D'AMATO	Salvatore	P
9.	DIELI	Tiziana	P
10.	D'URSO	Alessio	P
11.	FALCONE	Antonio	P
12.	FERRAÙ	Giovanni	P
13.	FICANO	Filippo	Assente
14.	GAMBINO	Antonino	P
15.	GENTILE	Giuseppe	P
16.	GUGLIELMINO	Antonino	P entra 11.38
17.	ILARDA	Gandolfo	P
18.	IUDICA	Carmelo	P
19.	LATONA	Roberto	P Entra 11.30
20.	LA CARRUBBA	Alberto	P
21.	MAIO	Pietro	P entra 12.00
22.	MANGIAROTTI	Maria Stella	P
23.	MARRONE	Roberta	ASSENTE
24.	MARTORANA	Giuseppe	P
25.	MELI	Matteo	P
26.	MIGNEMI	Giuliano	P
27.	MINARDI	Francesco	P
28.	MINNELLA	Vincenzo	P
29.	MODICA	Dario	P
30.	MONTALBANO	Luigi	P
31.	ORIFICI	Michele	P Entra 11.51
32.	PAGANO	Andrea	P
33.	PATANELLA	Vito	P Esce 13.40
34.	PEDALINO	Andrea	P
35.	PELLERITO	Santino	P Esce 14.36
36.	PERGOLIZZI	Michele	Assente
37.	PISCIOTTA	Antonino	P
38.	RANIOLO	Ignazio	Assente
39.	RONNISVALLE	Fausto	P esce 12.59 entra 14.00
40.	SALERNO	Giuseppe	P
41.	SALVIA	Pietro	P
42.	SANTINI	Attilio	P
43.	SANTORO	Giampiero	P
44.	SAVASTA	Giovanni	P entra 12.15
1.	SCIANGULA	Anna	P
2.	SEIDITA	Giuseppe	P
3.	SEMILIA	Barbara	P
4.	SEMINARA	Salvatore	P
5.	SPINELLO	Daniele	P



6.	TOMASINO	Maria Chiara	P
7.	TORTORA	Adriano	P
8.	VERNOLA	Marcello	Assente
9.	VIOLA	Salvatore	P entra 12.50
10.	VOLPE	Gioacchino	P

La Presidente Facente Funzioni¹
Arch. Maria Chiara Tomasino

¹ Giusta nota Prot. n. 3719/Gab del 10/08/2026 con la quale, a seguito della scadenza dell'incarico del Presidente in data 09/08/2026, si assegna l'esercizio delle funzioni di Presidenza al Vicepresidente Arch. Maria Chiara Tomasino, nelle more della nomina del nuovo Presidente.